

L'OPERATO DEL CLUB PER L'UNESCO DI PERUGIA- GUBBIO- ALTA UMBRIA NEL SOLCO DELL'INSEGNAMENTO DI S. FRANCESCO

Una convergenza ideale unisce i valori fondanti dell'UNESCO — la pace, la comprensione tra i popoli e la tutela del patrimonio — con il messaggio storico di S. Francesco incentrato sulla fraternità, la custodia del creato e il dialogo interculturale.

Il **Club per l'UNESCO di Perugia-Gubbio / Alta Umbria** opera attivamente fin dal 1996 per tradurre gli ideali dell'UNESCO in azioni concrete sul territorio umbro. Il Club ha promosso progetti culturali focalizzati sul dialogo, la tutela ambientale e la valorizzazione del patrimonio storico. Ogni anno il Club ha lanciato bandi didattici regionali rivolti alle scuole per radicare nelle nuove generazioni i concetti francescani di "comunità sostenibile" ed "ecologia integrale".

Le sue iniziative specifiche più rilevanti nel solco della tradizione francescana e del territorio includono diverse aree d'azione. I progetti nascono in linea con gli obiettivi educativi globali dell'UNESCO e con la *Convenzione Europea del Paesaggio*, offrendo agli studenti spunti di riflessione pratici per valorizzare il territorio e la comunità.

Questo l'elenco degli ultimi progetti-concorso promossi dal [Club](#) rivolti alle scuole del territorio umbro:

- **A.S. 2025/2026: "Il Tevere: elemento fondamentale del Paesaggio e della Storia dell'Umbria".**

Questo bando ha messo al centro la riscoperta del fiume Tevere sotto il profilo ecologico, storico e antropologico. L'evento di premiazione ufficiale dei lavori scolastici si è svolto nel maggio 2026 presso la Sala della Fondazione Culturale S. Anna a Perugia. Un percorso che ha invitato gli studenti a mappare e valorizzare i beni ambientali e idrici, richiamando l'approccio di rispetto universale per gli elementi naturali proprio del *Cantico delle Creature*. Il concorso è legato alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione della memoria storica regionale, progettato per stimolare la ricerca e la creatività degli studenti (attraverso foto, podcast, presentazioni) sulla trasformazione economica, ecologica e sociale del territorio legata al suo fiume principale.

Il progetto infatti analizza il fiume Tevere non solo come risorsa naturale, ma come vero e proprio motore storico, antropologico, economico e culturale che ha plasmato l'Umbria nel corso dei millenni. Questo è emerso dai validi lavori degli studenti che hanno partecipato dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di II grado, come sempre.

- **A.S. 2024/2025: "Poiché le guerre hanno origine nello spirito degli uomini, è nello spirito degli uomini che si devono innalzare le difese della Pace".** Il titolo ufficiale del concorso riprende la celebre frase del Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO del 1946.

Un concorso interamente incentrato sull'educazione alla pace, alla nonviolenza, ai diritti umani, e alla comprensione internazionale ispirato alla 42ª Conferenza generale dell'UNESCO. L'Obiettivo educativo principale è stato: stimolare nei giovani una riflessione profonda sulla necessità della nonviolenza, dell'empatia e dell'impegno individuale per contrastare il senso di impotenza di fronte ai conflitti. Il bando richiama sia la prima storica Marcia della Pace Perugia-Assisi voluta da Aldo Capitini (1961), sia i recenti appelli di Papa Francesco ai giovani.

- **A.S. 2023/2024: "I valori paesaggistici, storici, culturali e antropologici del nostro territorio rappresentano un patrimonio prezioso che noi abbiamo ereditato e di cui siamo direttamente responsabili."**

L'impegno per tutti è quello di conoscerli e di conservarli per trasmetterli integri a coloro che verranno."

Responsabilità generazionale: gli studenti sono stimolati a riflettere sul fatto che il patrimonio (materiale, ma anche immateriale, antropologico e ambientale) non è semplicemente qualcosa che appartiene al passato, ma un bene comune vivo di cui l'attuale generazione è custode: cittadinanza attiva

Il bando è nato per contrastare l'angoscia e il pessimismo legati alle complessità della cronaca moderna, offrendo ai giovani una via per riscoprire il valore, l'identità e la "meraviglia della bellezza italiana" attraverso lo studio attivo dei territori di appartenenza. [

Per supportare l'avvio delle attività didattiche legate al concorso, il Club ha organizzato seminari di approfondimento mirati, come l'incontro svoltosi a Perugia nell'ottobre 2023 presso la Sala della Fondazione S. Anna con la presentazione del libro di Claudio Ricci "La meraviglia della bellezza Italiana".

- **A.S. 2022/2023: "L'accoglienza, la tolleranza, il rispetto dell'altro sono i valori che orientano il cittadino".**

Un'edizione fortemente concentrata sull'inclusione sociale, sull'intercultura e sui pilastri fondanti per la costruzione di una comunità umanamente sostenibile.

- **A. S. 2013/2014 : "Il Paesaggio Empatico fra Arte e Natura, Fede e Cultura":** Un'iniziativa mirata a stimolare nei giovani una lettura del paesaggio umbro non solo come risorsa geografica, ma come spazio spirituale e identitario. Il termine **"Empatico"** è il cuore metodologico del progetto: la traccia chiedeva agli studenti di non fotografare o descrivere il paesaggio umbro in modo freddo, ma di trovarvi un'intima connessione interiore. Il bando è stato strutturato in sinergia con l'[Università per Stranieri di Perugia](#) e rivolto sia a tutte le Scuole Secondarie di II grado dell'Umbria sia agli studenti internazionali residenti in regione.

- **Trekking Culturali e Storici sui Passi di San Francesco** Il Club ha promosso la riscoperta dei percorsi storici unendo la dimensione ambientale a quella storico-artistica dei pellegrinaggi. Un esempio è stata l'iniziativa **"Sulle tracce di San Francesco a Citerna"**, organizzata in collaborazione con il FAI e il CAI. nel mese di giugno 2026. Il percorso ha unito la valorizzazione naturalistica di luoghi fortemente francescani come la *Fonte Degna* con la divulgazione storico-artistica, culminando nella Chiesa di San Francesco a Citerna per riscoprire capolavori identitari come la *Madonna con Bambino* di Donatello.

- L'ultimo progetto-concorso presentato alle scuole relativo al nuovo anno scolastico **2026/27: "Colture, culture e aree protette: viaggio fra ambiente naturale e tradizioni"**.

Le colture, (patrimonio rurale e agricolo), le **culture** (le identità e le tradizioni locali), le **aree protette** (la biodiversità da salvaguardare) e l'idea del **viaggio** inteso come percorso di scoperta antropologica e naturale. L'obiettivo è spingere gli studenti a comprendere come il paesaggio fisico (colline, boschi, fiumi) abbia plasmato i mestieri, i costumi e le celebrazioni delle comunità locali. Obiettivo principale è stimolare la riscoperta di tradizioni orali, leggende, feste popolari e antichi saperi artigianali della zona di Perugia, Gubbio e dell'Alta Umbria, visti come veri e propri "beni culturali immateriali" da salvaguardare.

Il concorso invita a riflettere su come queste antiche tradizioni possano dialogare con la tutela della biodiversità e dell'ambiente odierno, per trasmettere alle nuove generazioni un modello di sviluppo sostenibile e consapevole. Interviste ai custodi della memoria locale, e originali prodotti multimediali che mettono in risalto la ricchezza culturale dell'Umbria.

La Presidente del Club

Prof. M. Antonietta Gargiulo

Perugia, 19/9/26

Club per l'Unesco di Perugia-Gubbio-Alta Umbria membro Club Associazioni, Unesco .Viale Roma.
15 Perugia-Sito: www.cpu Perugia.org mail fecipric@libero.it club.perugia@ficlu.org